



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

BARI, 28 /02/2023

L'Istruttore incaricato

Rag. G. Diniello

N. 170 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030/DIR/2023/00170

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione <input checked="" type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2007/2013 <input type="checkbox"/> Altro
Misura	221
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 - 27 del D.Lgs. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del Procedimento	Dott. Pierfrancesco Semerari
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2007/2013 Reg. (CE) 1989/05. Asse II Misura 221 Azione 1 "Primo imboscamento dei terreni agricoli – Bando 2012. Domanda di sostegno n. 94751351183. Beneficiario: Az. Agricola Biologica Montemurno. Revoca della concessione

Il giorno 28/02/2023, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47 Bari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all’Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 “*Sostegno per l’imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*”, 8.6 “*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del



Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinarsi forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99.

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".



CONSIDERATO che con DAdG n. 358 del 16/11/2012 è stato concesso a codesta Azienda l'aiuto pubblico di € 206.932,50 successivamente rimodulato a seguito di variante a € 205.083,32;

CONSIDERATO che è stata liquidata la domanda di anticipo n. 94751782171 dell'importo di € 103.466,24 in data 05/02/2013;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 281 del 29/09/2014 dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS che ha concluso il procedimento di VIA, trasmessa con nota prot. AOO_089/15/10/2014 n. 9205, l'Azienda in oggetto ha acquisito i titoli abilitativi necessari per l'avvio dei lavori;

VISTA la nota del 30/06/2015, acquisita al prot. AOO_036/02/07/2015 n. 16054, con cui è stata data comunicazione di inizio lavori;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. AOO_036/09/10/2015 n. 24031 codesta Azienda richiedeva *"una proroga per l'ultimazione dei lavori a causa delle avverse condizioni climatiche"*;

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_036/15/10/2015 n. 24612 veniva concessa la proroga richiesta sino al 31/10/2015;

VISTA la nota del 17/11/2015, acquisita al prot. AOO_036/17/11/2015 n. 28083, con cui il Dott. Massimo Picerno comunicava la rinuncia all'incarico dichiarando che *"ad oggi nessuno dei lavori previsti nel piano di investimenti approvato è stato effettuato dalla ditta incaricata, né dal beneficiario"*;

VISTA la documentazione a corredo della domanda di pagamento del SAL alla sede di Bari della Sezione Foreste che l'ha acquisita al prot. AOO_036/29/12/2015 n. 31676;

CONSIDERATO che, con nota prot. AOO_036/04/05/2016 n. 9945, era stato rilevato che la domanda di pagamento del SAL presentava *"una relazione giustificativa dei costi sostenuti che si riferisce prevalentemente alla fornitura di materiale a piè d'opera"*, richiedendo, al fine del pagamento del SAL, *"una relazione tecnica giustificativa che dimostri che il materiale a suo tempo acquistato con le fatture allegate al SAL, sia stato effettivamente posto a dimora"*;

VISTA la nota prot. AOO_036/27/03/2017 n. 5922 con cui veniva comunicato l'esito favorevole della istruttoria della domanda di pagamento del SAL sulla base della documentazione integrativa acquisita al prot. AOO_036/12/01/2017 n. 522;

CONSIDERATO che l'istruttoria della domanda di primo SAL n. 54750622638 dell'importo di € 67.897,16 veniva conclusa in data 24/03/2017 e liquidata in data 09/05/2017;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. AOO_030/14/04/2016 n. 8010 veniva presentata richiesta di accesso alle norme di transizione del PSR 2014/2020 chiedendo una proroga per fine lavori al 17/03/2017;

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_036/18/04/2016 n. 8416 veniva concessa la proroga richiesta di cui al punto precedente entro il medesimo termine stabilendo che *"codesta Ditta dovrà presentare alla Sezione Foreste – Servizi Provinciali competenti per territorio, entro la data ultima concessa con la presente proroga, la domanda di Saldo e tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi ammessi agli aiuti e la definizione dell'importo da erogare a saldo dei lavori effettuati"*;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. AOO_030/22/03/2017 n. 3555 codesta Ditta richiedeva un'ulteriore proroga alla data del 31/01/2018;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga di cui al punto precedente veniva concessa con nota prot. AOO_030/04/04/2017 n. 4219;

VISTA la nota prot. AOO_030/08/11/2017 n. 13201 con venivano richieste informazioni sullo stato dei lavori e gli eventuali motivi ostativi alla mancata presentazione della domanda di saldo;

VISTA la nota acquisita al prot. AOO_030/03/04/2018 n. 5748, con cui l'Azienda in oggetto comunicava che la chiusura dei lavori sarebbe stata trasmessa entro il 30 aprile 2018

VISTA la nota prot. AOO_030/07/06/2018 n. 8447, con cui, nel comunicare che l'Azienda beneficiaria non aveva presentato alcuna comunicazione di fine lavori e/o domanda di pagamento di saldo, non rispettando



pertanto la scadenza prevista al 31/03/2018, veniva comunicato l'avvio del provvedimento di revoca dell'aiuto pubblico concesso;

CONSIDERATO che, con PEC del 22/06/2018, venivano trasmesse le osservazioni alla nota prot. n. 8447/2018 comunicando di aver eseguito i lavori di piantagione *"in Agro di Grumo Appula, foglio 57 particelle 160, 133 e Foglio 62 particelle 92 e 23 per una superficie complessiva di 16 ha (su 22,95 ha da progetto approvato) e costituite da 25.600 piantine di latifoglie autoctone"* impegnandosi a *"completare le operazioni di impianto, compatibilmente con l'andamento climatico, e le relative rendicontazioni in tempi ristretti"*;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. AOO_030/31/05/2018 n. 7936, codesta Ditta richiedeva un'ulteriore proroga ribadendo integralmente quanto dichiarato nelle osservazioni alla nota prot. n. 8447/2018;

VISTA la nota prot. AOO_030/10/06/2019 n. 8370 con cui veniva concessa la proroga richiesta al punto precedente stabilendo definitivamente il termine per l'ultimazione dei lavori al 30/10/2019 condizionata alla presentazione di apposita appendice alla garanzia fideiussoria da generare nel portale SIAN entro il 30/06/2019 ribadendo che *"codesta Ditta dovrà presentare agli Uffici Provinciali competenti per territorio, entro 30 (trenta) giorni dalla data di definitiva ultimazione degli interventi concessa con la presente proroga, la domanda di saldo e tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per il rilascio del verbale di Regolare Esecuzione degli interventi ammessi agli aiuti e la definizione dell'importo da erogare a saldo dei lavori effettuati"*;

VISTA la nota del 29/05/2020, acquisita al prot. AOO_030/06/07/2021, con cui è stata richiesta una proroga per fine lavori in quanto *"dal giorno 09/03/2020 a seguito delle disposizioni governative relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19, non è stato possibile concludere le operazioni di imboscamento"*;

VISTA la nota del 30/06/2021, acquisita al prot. AOO_030/06/07/2021 n. 8337, con cui la Sig.ra Nunzia Pepe dichiarava di essere *"subentrata all'Azienda Agricola Biologica Montemurno in qualità di titolare dei terreni ubicati in agro di Grumo Appula al foglio 57 particelle 79, 82, 131, 132, 133, 137, 160 e al foglio 62 particelle 23 e 92 oggetto del sostegno della Misura 221 e DDS n. 947517822171 e avendo fatto formale richiesta di cambio beneficiario in data 21/07/2017 alla quale non è mai giunta alcuna risposta"* esprimendo la volontà di portare a termine i lavori, chiedeva di poter usufruire di una proroga al 31/12/2021 per la chiusura dei lavori;

CONSIDERATO che, con PEC del 15/07/2021, veniva riscontrata la predetta richiesta di proroga comunicando quanto segue: *"Con la presente si comunica che può essere presa in carico dal presente ufficio la richiesta di proroga per l'Azienda Agricola Biologica Montemurno – Domanda di Aiuto: 94751351183 – CUA:05761510725 e non per la ditta "Pepe Nunzia", in quanto il cambio beneficiario richiesto in data 21/07/2021 non è mai stato concesso. Tale proroga è concessa solo se sussistono le condizioni e la tempistica indicati nella D.A.G. N°332 del 15/06/2021. Si precisa, altresì che gli interventi devono essere conclusi entro il 29 ottobre 2021 e che la domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN deve essere rilasciata entro la medesima data."*;

CONSIDERATO che, con PEC del 16/07/2021, veniva richiesto, come previsto dalla DAdG. n. 332/2021, di dimostrare con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, il rispetto della condizione indicata al punto a) della predetta DAG e nello specifico *"di aver raggiunto alla data del 15 Luglio 2021 un avanzamento pari o superiore al 60% della spesa ammessa"*. Veniva richiesto altresì di trasmettere a corredo dei documenti giustificativi e ricevute, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 in relazione al soddisfacimento del su citato requisito con allegato un quadro riepilogativo contabile dettagliato della spesa effettuata rispetto alla spesa ammessa nell'atto di concessione degli aiuti, al fine di poter effettuare i controlli amministrativi;

CONSIDERATO che, quanto richiesto al punto precedente veniva trasmesso a mezzo PEC in data 26/07/2021 e che, tra i documenti trasmessi era ricompreso il riepilogo delle spese sostenute e rendicontabili pari a € 90.949,64 (35,48% dell'importo concesso);

CONSIDERATO che da quanto si evince dalla consultazione del portale SIAN codesta Ditta ha beneficiato di undici provvedimenti di proroga concessi con le note n. 26012 del 19/11/2014, n. 8604 del 02/04/2015, n. 8416 del 18/04/2016, n. 4219 del 04/04/2017, n. 8370 del 10/06/2019 e con le DAdG n. 287/2017, n. 145/2018, n. 241/2018, n. 65/2019, 39/2020 e n. 332/2021.



CONSIDERATO che il SAL, da quanto dichiarato nella “*Relazione integrativa sullo stato di avanzamento dei lavori*”, acquisita al prot. AOO_036/12/01/2017 n. 522, era relativo “*esclusivamente a lavori di ripulitura di parte delle superfici interessate, e precisamente per 07.00.00 ha all’interno delle particelle 132 – 133 del foglio 57 e l’acquisito di 36.000 piantine da collocare a dimora*”;

RILEVATA la evidente contraddizione tra quanto dichiarato nella “*Relazione integrativa sullo stato di avanzamento dei lavori*” e quanto dichiarato nelle osservazioni alla nota prot. n. 8447/2018 sopra richiamate;

CONSIDERATO che non è stato presentato alcun documento giustificativo di spesa relativo alle asserite operazioni di piantagione che riguardano, tra l’altro, un numero di piantine inferiore a quello riferito alla loro fornitura;

CONSIDERATO che successivamente all’ultima proroga concessa per la conclusione dei lavori al 31/12/2021, con la DAdG n. 332/2021, non sono seguite comunicazioni di fine lavori e, conseguentemente, di domanda di saldo.

VISTA la nota prot. AOO_030/16/02/2023 n. 2722 con cui è stato comunicato l’avvio del procedimento di revoca della concessione e di restituzione delle somme percepite per gli aiuti concessi a valere sulla Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito della mancata realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione rilasciata in favore del beneficiario in oggetto;

PRESO ATTO che non sono pervenute memorie scritte, osservazioni e documenti pertinenti all’oggetto, entro il termine indicato nella nota prot. n. 2722/2023

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare le motivazioni contenute nella nota prot. n. 2722/2023 con cui è stato comunicato l’avvio del procedimento di revoca della concessione e di restituzione delle somme percepite per gli aiuti concessi a valere sulla Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito della mancata realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione rilasciata in favore del beneficiario in oggetto;
- dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi con DAdG n. 358 del 16/11/2012 con cui è stato concesso alla Az. Agricola Biologica Montemurno l’aiuto pubblico di € 206.932,50 successivamente rimodulato a seguito di variante a € 205.083,32, a valere sulla Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013 a seguito del mancato riscontro alla comunicazione ai sensi dell’art. 10bis della L. n. 241/90 trasmessa con nota prot. n. 2722/2023;
- procedere alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013 nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Az. Agricola Biologica Montemurno.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.



ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** la decadenza dagli aiuti concessi con DAdG n. 358 del 16/11/2012 con cui è stato concesso alla Az. Agricola Biologica Montemurno l'aiuto pubblico di € 206.932,50 successivamente rimodulato a seguito di variante a € 205.083,32, a valere sulla Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013 a seguito del mancato riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90 trasmessa con nota prot. n. 2722/2023;
- **di procedere** alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013 nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Az. Agricola Biologica Montemurno
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;



- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nei siti regionali: www.psr.regione.puglia.it e <https://svilupporurale.regione.puglia.it/>
- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO
